

"Libero" ✓

16-5-2010

CAMPIDOGGIO

Parla il sindaco: «Per bilancio il 2010 sarà anno orribile»

Il 2010 sarà «un anno orribile dal punto di vista del bilancio, non solo per il problema del debito ereditato ma anche sul piano dell'equilibrio tra le entrate e le uscite». Parola del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che lascia poche speranze sullo stato delle finanze capoline. Solo due giorni fa il primo cittadino si era recato a Palazzo Chigi per chiedere il rispetto degli impegni presi con Roma, ricordando al governo di inserire, all'interno del decreto finanziario previsto a giugno, i 500 milioni di euro strutturali per il piano di rientro del debito pregresso. Il non rispetto del patto, aveva detto Alemanno, potrebbe significare il dissesto di bilancio. Ma quei soldi, ai fini della gestione ordinaria del Comune di cui oggi parla Alemanno, non sono essenziali quanto la riforma di Roma capitale che porterà, se approvata, status e risorse strutturali per la città. Im-mediate le reazioni alle parole del sindaco. È il coordinatore del Pd di Roma Marco Miccoli che definisce «incredibile l'improvviso pessimismo del sindaco. Dà delle parole di Alemanno una lettura diversa Federico Guidi (Pdl), presidente della Commissione Bilancio del Comune di Roma: [REDACTED]

[REDACTED]